

COM.TEL S.p.A.

Sede in Milano – Viale Piero e Alberto Pirelli 10/A
Codice fiscale e Partita IVA 04367511005
Capitale Sociale interamente versato euro 869.959,40
Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 04367511005 - R.E.A. MI-1712333

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile.

All'Assemblea dei Soci di COM.TEL S.p.A.

Signori Azionisti,

viene sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di COM.TEL S.p.A. (di seguito anche "Comtel" o la "Società") al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo per euro 2.905.393.

Il bilancio della Società e il bilancio consolidato di gruppo, redatti dall'Organo Amministrativo ai sensi di legge, sono stati regolarmente comunicati al Collegio Sindacale, unitamente alla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, in occasione del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 31 marzo 2026.

Comtel è una società attiva nell'integrazione di sistemi ICT, sia hardware che software, nelle attività della clientela.

In data 17 febbraio 2025 Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana. Le negoziazioni sono iniziate il 19 febbraio 2025.

In data 21 febbraio 2025, la Società ha acquisito il 60% del capitale sociale di Novanext S.r.l.; l'operazione ha avuto effetto contabile dal 1° marzo 2025.

In data 18 luglio 2025, la Società ha poi acquisito l'intero capitale sociale di NEC Italia S.p.A. e NEC Nederland BV, che hanno assunto la denominazione, rispettivamente, di Comtel Innovation S.p.A. e Comtel International BV; Comtel Innovation S.p.A. è stata quindi trasformata in società a responsabilità limitata.

Il 16 gennaio 2026 il Consiglio di Amministrazione della Società ha quindi approvato la fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2505 c.c. di Comtel Innovation S.r.l.; gli effetti contabili e

fiscali di tale fusione decorrono a partire dal 1° gennaio 2026; il relativo atto di fusione è stato stipulato in data 23 marzo 2026.

La Società redige il bilancio consolidato su base volontaria ed in ossequio alle previsioni contenute nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan di Borsa Italiana.

La Società ha incaricato dello svolgimento della revisione legale del bilancio d'esercizio della Società, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, la Società di Revisione EY S.p.A. (di seguito anche "EY"). L'incarico di revisione legale dei conti conferito ad EY scade con l'approvazione dei bilanci al 31 dicembre 2027.

EY ha riferito al Collegio Sindacale in merito all'attività di revisione legale dei conti condotta su Comtel e all'assenza di situazioni di incertezza o di eventuali limitazioni nelle verifiche effettuate. Nella relazione resa sul bilancio d'esercizio, rilasciata ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 in data 15 aprile 2026, EY esprime un giudizio favorevole senza rilievi. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente, vigilando, per quanto di competenza, sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario. L'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) e, per quanto compatibili, alle disposizioni di cui al D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF).

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge. Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilievi particolari da segnalare.

Il Collegio Sindacale ha acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale il Collegio Sindacale ha scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile - in relazione alle dimensioni e alla natura dell'attività sociale - e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c. e il Collegio Sindacale non ha presentato denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c. Non sono inoltre pervenuti esposti da parte di alcun soggetto.

Il Collegio Sindacale non ha effettuato segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* del D.Lgs. n. 14/2019; non ha ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, né da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*novies* del D.Lgs. n. 14/2019.

In occasione della presente relazione annuale il Collegio Sindacale ha valutato l'idoneità dei componenti del Collegio stesso, con riferimento all'insussistenza delle cause di decadenza, ineleggibilità e incompatibilità previste dagli artt. 2382 e 2399 del codice civile e dall'art. 148 del TUF, ai requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza nonché di risorse adeguate alla complessità dell'incarico. Si dà atto in particolare che non sono sopravvenuti eventi che possano

far venire meno il requisito dell'indipendenza rispetto alla verifica effettuata all'atto della nomina. Nessun sindaco ha avuto interessi, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione svoltasi durante l'esercizio.

Il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni sulle operazioni infragruppo e con parti correlate. Tali operazioni sono richiamate nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2428, comma 3 e 2427, n. 22-*bis*, del codice civile.

La Società ha adottato una procedura diretta a disciplinare l'individuazione e trattamento delle operazioni con parti correlate.

In occasione delle riunioni consiliari è stata fornita, da parte dell'organo amministrativo, l'informativa periodica sulle operazioni con parti correlate ai sensi e per gli effetti dell'art. 2391-*bis* del codice civile.

Il Collegio Sindacale ha rilevato come la Società non abbia effettuato operazioni atipiche e/o inusuali con società del gruppo, con terzi o con parti correlate.

La Società, nel corso del 2025, ha effettuato una operazione di maggiore rilevanza con parte correlata, applicando i presidi previsti dalla normativa di settore e dalla procedura interna. Le verifiche condotte dal Collegio Sindacale non hanno rilevato irregolarità.

In base alle informazioni acquisite, alla Società di Revisione e alla sua rete di appartenenza sono stati conferiti ulteriori incarichi, rispetto all'incarico di revisione legale dei conti del bilancio di esercizio e di verifica sulla regolare tenuta delle scritture contabili civilistiche e fiscali obbligatorie. Tali incarichi hanno riguardato attività di consulenza funzionale al processo di quotazione e altre attività di *due diligence* finanziaria e fiscale.

Non risultano conferiti incarichi ai soci, agli amministratori e ai componenti degli organi di controllo e ai dipendenti della Società di Revisione stessa e delle società da essa controllate o ad essa collegate.

Il Collegio Sindacale dà atto pertanto che non sono emersi aspetti critici in ordine all'indipendenza della Società di Revisione.

Sulla base della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, delle verifiche condotte e della documentazione e delle informazioni direttamente acquisite, il Collegio Sindacale ha constatato, per quanto di competenza, il rispetto nella gestione della Società del fondamentale principio di sana e prudente gestione e di diligenza. Il Collegio Sindacale ha parimenti riscontrato la conformità alla Legge e allo Statuto sociale delle azioni deliberate e poste in essere e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o incongrue.

Il Collegio Sindacale ha altresì vigilato sull'attribuzione dei poteri all'organo delegato e sulla

definizione delle relative competenze decisionali, senza riscontrare situazioni da segnalare. L'organo delegato ha sempre agito nel rispetto dei limiti delle deleghe ad esso attribuite.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a conoscenza da parte del Collegio Sindacale, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c., il Collegio Sindacale ha espresso il consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per euro 3.400.511,55, legati in prevalenza al processo di quotazione al mercato Euronext Growth Milan. Tali costi vengono ammortizzati in cinque esercizi.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Ad esito dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2025 e tenuto conto anche delle risultanze dell'attività effettuata dalla società incaricata della revisione legale dei conti, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Roma, 15 aprile 2026

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Avv. Vincenzo M. Dispinzeri
